



# COMUNE DI BAONE

Provincia di Padova

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 del 20-05-2026

OGGETTO	INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO GIURIDICO 2026-2028 ED ECONOMICO 2026 DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE STABILE E VARIABILE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2026
---------	---

Oggi **venti** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventisei** alle ore 09:35, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Corso Francesco	SINDACO	Presente
ROVARIN SILVIA	VICESINDACO	Presente in videoconferenza
FERRARETTO SIMONE	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
CAVALLIN GRETA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
GALLANA LAURA	ASSESSORE	Assente

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Barbiero Riccardo.

Corso Francesco nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO GIURIDICO 2026-2028 ED ECONOMICO 2026 DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE STABILE E VARIABILE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2026
----------------	---

**LA GIUNTA COMUNALE**

**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 in data 30-12-2025, è stata approvata la programmazione previsionale 2026-2028, mediante l'approvazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione 2026-2028, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 in data 26-03-2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 02/04/2026 di nomina della delegazione trattante di parte datoriale aggiornata alle disposizioni del CCNL 2022-2024;

VISTI:

- l'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- il CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali;
- il CCNL 2022-2024 sottoscritto in data 23/02/2026 del comparto Funzioni Locali;
- il CCDI (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo) per il triennio 2023-2025 conforme alle disposizioni di cui al vigente Ccnl 16.11.2022, sottoscritto in data 21/12/2023, che prosegue i suoi effetti ultrattivamente fino alla stipula del successivo CCDI 2026-2028;

DATO ATTO che la costituzione del fondo risorse decentrate rimane disciplinata dall'art. 79 del Ccnl 2019/2021, con le integrazioni previste dall'art. 58 del CCNL 2022-2024;

DATO ATTO che la costituzione del fondo ha mantenuto la suddivisione tra:

- risorse stabili, disciplinate ai commi 1 e 1-bis, che restano confermate negli anni successivi;
- risorse variabili, regolate ai commi 2 e 3, la cui composizione deve essere valutata annualmente.

CONSIDERATO che alla Giunta comunale, nella sua qualità di organo di indirizzo, compete:

- lo stanziamento delle poste economiche del Fondo per le risorse decentrate che sono rimesse alla disponibilità dell'ente, la cui definizione è necessaria al Responsabile del Servizio Personale per la costituzione del fondo dell'anno 2026;
- la formulazione delle linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione delle procedure della contrattazione integrativa;

DATO ATTO che:

- l'art. 40, comma 3-*quinquies*, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.lgs. n. 150/2009 nonché dal D.lgs. n. 75/2017, condiziona gli incrementi discrezionali al fondo per le risorse decentrate del personale dipendente come segue: *“Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- il citato articolo 40, comma 3-*quinquies*, pone alcune precondizioni per l'applicazione degli incrementi facoltativi del fondo, richiedendo che l'ente locale rispetti:
  - 1) i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
  - 2) i parametri di virtuosità previsti dalle vigenti disposizioni, ovvero:
    - i limiti delle assunzioni previste dalle norme
    - i vincoli di bilancio e le previsioni degli stanziamenti
    - il rispetto degli altri strumenti di contenimento della spesa disposti dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, e cioè la razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; nonché il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
    - l'art 14, comma 1-bis, D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con Legge 9 maggio 2025, n. 69 dispone: *“A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto*

*legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementali.”*

- con circolare prot. 175706 del 27/06/25 la RGS ha fornito specifiche indicazioni operative per l'applicazione della disposizione normativa sopra richiamata;
- il Comune di Baone ha verificato il rispetto dei parametri di virtuosità sopra citati, e garantisce il rispetto dei limiti previsti dalla contrattazione nazionale.

CONSIDERATO che:

- l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 ha disposto che a decorrere dal 01.01.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al salario accessorio dei dipendenti e dirigenti pubblici non deve superare quello destinato a tal fine nel corso dell'anno 2016;
- la disciplina relativa alla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente, contenuta nell'art. 79 del Ccnl 16.11.2022, prevede espressamente, al comma 6, che la quantificazione del predetto fondo e delle risorse destinate agli incarichi per le Elevate Qualificazioni deve avvenire complessivamente nel rispetto del sovra richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

RICHIAMATO l'art. 33 comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, modalità illustrata nel D.M. attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, il quale prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018;

PREMESSO che il Comune di Baone ha rispettato i vincoli previsti dalle regole in materia di equilibrio di bilancio e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto al tetto 2011-2013;

CONSIDERATO che:

- è necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente e contestualmente sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata di parte economica per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

RITENUTO di esprimere le seguenti direttive:

1. In merito alla contrattazione normativa 2026-2028 fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica atti a garantire:
  - a) in attuazione delle nuove disposizioni del CCNL, la definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse ed alle funzioni svolte;
  - b) l'individuazione di strumenti atti a garantire la massima correlazione tra le politiche retributive e il perseguimento di obiettivi e risultati individuati come prioritari dall'Amministrazione;
  - c) la corresponsione della retribuzione relativa alla performance individuale destinandovi in modo prioritario tutte le risorse residue non utilizzate per altre indennità contrattuali e comunque non inferiori al 30% della parte variabile del fondo risorse decentrate, applicando il sistema di valutazione vigente;
  - d) la previsione di idonei criteri per la differenziazione del premio individuale previsto dall'art. 48 del CCNL 2022-2024, che favoriscano un reale riconoscimento del merito anche in termini monetari;
  - e) l'introduzione di meccanismi perequativi, a valere sulla retribuzione relativa sulla performance, per il personale che abbia percepito specifici compensi incentivanti;
2. In merito alla costituzione della parte stabile, non soggetta al limite di non avvalersi della facoltà di cui all'art 14, comma 1-bis, D.L. 25 del 14 marzo 2025, convertito con modificazione dalla Legge 69 del 9 maggio 2025.
3. In merito alla costituzione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Funzioni Locali relativo all'anno corrente fornisce al Responsabile del settore Personale le seguenti direttive:
  - a) autorizzare l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. d del CCNL 16.11.2022;
  - b) autorizzare l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle eventuali somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113, comma 2 e 3, D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
  - c) integrare, previa verifica della disponibilità di bilancio, le risorse variabili ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 2019-2021 delle risorse di cui al comma 2, lett. c) e

- quelle di cui all'art.17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018;
- d) incrementare, previa verifica della disponibilità di bilancio, le risorse variabili, *ex* articolo 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026, in attuazione dell'art. 1, comma 121, della legge 207/2024, di un importo pari allo 0,22% del m.s. dell'anno 2021;
4. In merito alla contrattazione economica del fondo 2026 fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:
- a. di avviare la contrattazione decentrata integrativa finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo (CCI) relativo al triennio 2026-2028, nonché alla stipula dell'accordo economico annuale (anno 2026) per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, alla luce delle disposizioni introdotte dal CCNL 23.02.2026 già richiamato, e, in particolare, dagli articoli 7 e 8 del medesimo;
  - b. di definire prioritariamente gli importi destinati alla performance individuale e organizzativa rispetto ai restanti strumenti di premialità;
  - c. la quota di risorse relativa all'incentivazione della performance dovrà essere superiore ad ogni singola quota di risorse destinata a finanziare altri strumenti di premialità, destinando una quota non inferiore al 30% della parte variabile del fondo risorse decentrate, per finanziare la performance organizzativa ed individuale;
  - d. di riservare le progressioni economiche all'interno delle aree, a non più del 50% degli aventi diritto, da erogare esclusivamente su base selettiva e meritocratica;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

DI ESPRIMERE le seguenti direttive:

1. In merito alla contrattazione normativa 2026-2028 fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica atti a garantire:
  - a) in attuazione delle nuove disposizioni del CCNL, la definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi, alle responsabilità connesse ed alle funzioni svolte;
  - b) l'individuazione di strumenti atti a garantire la massima correlazione tra le politiche retributive e il perseguimento di obiettivi e risultati individuati come prioritari dall'Amministrazione;
  - c) la corresponsione della retribuzione relativa alla performance individuale destinandovi in modo prioritario tutte le risorse residue non utilizzate per altre indennità contrattuali e comunque non inferiori al 30% della parte variabile del fondo risorse decentrate, applicando il sistema di valutazione vigente;

- d) la previsione di idonei criteri per la differenziazione del premio individuale previsto dall'art. 48 del CCNL 2022-2024, che favoriscano un reale riconoscimento del merito anche in termini monetari;
  - e) l'introduzione di meccanismi perequativi, a valere sulla retribuzione relativa sulla performance, per il personale che abbia percepito specifici compensi incentivanti;
2. In merito alla costituzione della parte stabile, non soggetta al limite, di non avvalersi della facoltà di cui all'art 14, comma 1-bis, D.L. 25 del 14 marzo 2025, convertito con modificazione dalla Legge 69 del 9 maggio 2025.
3. In merito alla costituzione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Funzioni Locali relativo all'anno corrente fornisce al Responsabile del settore Personale le seguenti direttive:
- a) autorizzare l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.04.1999, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. d del CCNL 16.11.2022;
  - b) autorizzare l'iscrizione, fra le risorse variabili, delle eventuali somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113, comma 2 e 3, D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023 da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
  - c) integrare, previa verifica della disponibilità di bilancio, le risorse variabili ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 2019-2021 delle risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art.17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018;
  - d) incrementare, previa verifica della disponibilità di bilancio, le risorse variabili, ex articolo 58, comma 2, del CCNL 23.02.2026, in attuazione dell'art. 1, comma 121, della legge 207/2024, di un importo pari allo 0,22% del m.s. dell'anno 2021;
4. In merito alla contrattazione economica del fondo 2026 fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:
- a. di avviare la contrattazione decentrata integrativa finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo (CCDI) relativo al triennio 2026-2028, nonché alla stipula dell'accordo economico annuale (anno 2026) per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, alla luce delle disposizioni introdotte dal CCNL 23.02.2026 già richiamato, e, in particolare, dagli articoli 7 e 8 del medesimo;
  - b. di definire prioritariamente gli importi destinati alla performance individuale e organizzativa rispetto ai restanti strumenti di premialità;
  - c. la quota di risorse relativa all'incentivazione della performance dovrà essere superiore ad ogni singola quota di risorse destinata a finanziare altri strumenti di premialità, destinando una quota non inferiore al 30% della parte variabile del fondo risorse decentrate, per finanziare la performance organizzativa ed individuale;
  - d. di riservare le progressioni economiche all'interno delle aree, a non più del 50% degli aventi diritto, da erogare esclusivamente su base selettiva e meritocratica;

5. di stabilire che il presente atto di indirizzo viene emanato allo scopo di consentire l'avvio della trattativa sindacale nei termini di cui al CCNL e pertanto di riservarsi di impartire ulteriori e più ampi indirizzi su tutte le materie oggetto di contrattazione a norma dell'art. 7 del CCNL 23.02.2026 e delle altre disposizioni contrattuali disciplinanti materie oggetto di contrattazione decentrata, anche su impulso della delegazione trattante di parte datoriale o in relazione ad eventuali problematiche negoziali formulate dalle OO.SS. nel corso della trattativa.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

a seguito di votazione separata e dall'esito favorevole unanime,

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 31 del 19-05-2026 ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE DATORIALE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO GIURIDICO 2026-2028 ED ECONOMICO 2026 DEL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI E INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE DELLA PARTE STABILE E VARIABILE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2026</b>
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**Corso Francesco**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Barbiero Riccardo**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.